FESTA DEL PATRONO SAN MAURIZIO 2019

Sabato 21 settembre

ore 19,00: San Messa in onore del Santo Patrono;

segue processione con la Reliquia del Santo

fino al Centro Parrocchiale

• ore 20,30 : presso la sala grande del Centro Parrocchiale

"bigolada de San Maurizio"

su prenotazione presso:

Salvadore Maria Grazia, Zambon Emma, Zaupa Ilaria

Domenica 22 settembre presso il Centro Parrocchiale:

• ore 20,30: rinfresco offerto dalla parrocchia

Proiezione foto campeggi a cura dei giovani di ACMMS

(un'ottima occasione per vedere all'opera i nostri ragazzi)

estrazione biglietti lotteria

Si comunica che alcuni volontari passeranno per le case del paese per vendere i biglietti della lotteria:

<u>siate generosi</u> perché il cui ricavato sarà usato in beneficenza.

La vita cristiana è per servire, non per "servirsi di"

Non c'è rapporto con Dio fuori dalla gratuità.

È tutta incentrata sulla gratuità di Dio e, quindi, sulla gratuità da avere con gli altri, l'omelia di Papa Francesco a Casa Santa Marta di mercoledì 11 giugno.....
"La vita cristiana è per servire", ricorda il Papa, ed è "una vita di gratuità".
La salvezza "ci è data gratuitamente", Dio infatti "non ci fa pagare".

".....Nella nostra vita spirituale abbiamo sempre il pericolo di scivolare sul pagamento, sempre, anche parlando con il Signore, come se noi volessimo dare una tangente al Signore. No! La cosa non va lì! Non va per quella strada. "Signore se tu mi fai questo, io ti darò questo", no. lo faccio questa promessa, ma questo mi allarga il cuore per ricevere quello che è lì, gratuito per noi. Questo rapporto di gratuità con Dio è quello che ci aiuterà poi ad averlo con gli altri sia nella testimonianza cristiana sia nel servizio cristiano sia nella vita pastorale di coloro che sono pastori del popolo di Dio. Strada facendo. La vita cristiana è andare. Predicate, servite, non "servirsi di". Servite e date gratis quello che gratis avete ricevuto. La vita nostra di santità sia questo allargare il cuore, perché la gratuità di Dio, le grazie di Dio che sono lì, gratuite, che Lui vuole donare, possano arrivare al nostro cuore. Papa francesco

ATTIVITA' PARROCCHIALI

Domenica 15: ore 8,00 S.Messa

ore 10,30 S.Messa nella Chiesa S.Maria Assunta di Sarego

(non ci sarà la Messa nella chiesa di Meledo e di Monticello di Fara)

ore 15,00-16,00 Secondo incontro in preparazione al

Battesimo al Centro Parrocchiale

Lunedì 16: ore 10,00 incontro catechiste di seconda media -cammino verso la cresima-

Martedì 17: ore 8,30 S.Messa e Adorazione

ore 18,00 Gruppo pellegrini mariani di Vicenza

Mercoledì 18: ore 20,30 Incontro GENITORI di 3° media

in preparazione alla Cresima domenica 10 novembre 2019

Giovedì 19: ore 10,30 Incontro sacerdoti del Vicariato

a Villa San Fermo (Pavoniani) Lonigo

ore 19,00 S.Messa

Venerdì 20: ore 20,30 Incontro Genitori e Padrini del Battesimo con don Lino in Chiesa

Sabato 21: FESTA DEL PATRONO SAN MAURIZIO

ore 19,00 S.Messa Solenne e Processione con la Reliquia del Santo

Domenica 21: ore 8.00 S.Messa

ore 10,30 S.Messa e BATTESIMO COMUNITARIO di

Isacco Mastrotto, Brayan Negro, Maddalena Adami, Nicole Giarolo

DECORO E PULIZIA DELLA CHIESA

Mercoledì 18 Settembre alle ore 9.00: Dalla Tomba Franca, Massignan Lorena, Massignan Teresa, Molinaro Loretta, Viale Daniela.

NUOVA UNITA' PASTORALE

Domenica 15 settembre Don Lino riceverà dal delegato del Vescovo la nomina a PARROCO della nuova Unità Pastorale di Sarego – Monticello – Meledo durante la S.Messa delle ore 10,30 a Sarego

L'esperienza dell'Unità Pastorale, iniziata da tempo tra le parrocchie di Monticello e Sarego ora diventa più consistente insieme alla parrocchia di Meledo. Questo cambiamento può far sorgere in qualcuno delle preoccupazioni. Come è naturale. Ma occorre subito dire che, nell'Unità Pastorale, ogni comunità dovrà conservare la propria vita cristiana, fatta di celebrazioni liturgiche, catechesi...carità.....ecc....condividendo ciò che singolarmente non si riesce a portare avanti.

Il vescovo, negli "Orientamenti circa le unità pastorali" del 2018, ci invita a "delineare una nuova presenza di chiesa nel territorio, con un nuovo volto ed un nuovo stile" (pag 3). È questa la bella sfida che tutti vogliamo accogliere: un

Orario Celebrazioni			
			XXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
SABATO	14	19:00	an. Mirca Pedon, an. Giovanni De Franceschi an. Emiliano ed Emilio Dal Maso, def. Angela Ceretta e Licinio Turcato, Silvano Casalin e fam., Augusto Salmaso, Flora Carlotto, Silvio e Mariano Pasqualin,
DOMENICA	15	8:00	S.Messa Intenzione offerente
		10:30	S.Messa a SAREGO Ingresso del Parroco Don Lino per L' UNITA' PASTORALE
MARTEDI'	17	8:30	S.Messa e Adorazione Eucaristica Intenzione offerente
GIOVEDI'	19	19:00	S.Messa
			XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
SABATO	21	19:00	An. Suor Maria Beatrice Vitaliani e Famiglia, An. Doretta Cenci, Gianfranco Pajusco , Luigia Rubeldi
DOMENICA	22	8:00	S.Messa
			BATTESIMO COMUNITARIO ************************************
		10:30	60° Anniversario di Matrimonio Parlato Agnese e Pellizzaro Danilo ************************************
			An. Vittorino Calearo, Def. Diego Giacometti, Fam. Giulio Pellizzaro, Fam. Angelo Parlato, Fam. Angelo Ghiotto, Fam. Serafino Giarolo

Per qualsiasi esigenza e necessità il numero telefonico della nostra parrocchia è : 0444 820808

Altre informazioni visitando il sito della parrocchia: www.meledo.it

Hanno collaborato: Lucio & Sonia.



MELEDO - PARROCCHIA DI S. MAURIZIO

N. 1130

15 Settembre 2019

XXIV Domenica del Tempo Ordinario

Parola del Vangelo

(...) Disse ancora: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: "Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta". Ed egli divise tra loro le sue sostanze. (Lc. 15, 11-12)



Commento alla parola del Vangelo

Nessuna pagina al mondo raggiunge come guesta l'essenziale del nostro vivere con Dio, con noi stessi, con gli altri. Un padre aveva due figli. Se ne va, un giorno, il giovane, in cerca di felicità, la cerca nelle cose che il denaro procura. Il libero principe diventa servo, a disputarsi l'amaro delle ghiande con i porci. Allora ritorna in sé, e si mette in cammino. Non torna per amore, torna per fame. Non torna per pentimento, ma per paura della morte. A Dio non importa il motivo per cui ci mettiamo in viaggio. È sufficiente che compiamo un primo passo. Si era preparato delle scuse, il ragazzo, ma il Padre perdona non con un decreto, ma con un abbraccio; non sono più tuo figlio, dice il ragazzo, e il padre lo interrompe perché vuole salvarlo proprio dal suo cuore di servo e restituirgli un cuore di figlio. Il padre è stanco di avere per casa dei servi invece che figli veri. Il peccato dell'uomo è uno: sentirsi schiavo anziché figlio di Dio. Il padre non domanda: dove sei stato, cosa hai fatto, da dove vieni? Chiede invece: dove sei diretto? Vuoi che ci andiamo insieme? Il territorio di Dio è il futuro. Ciò che vuole è riconquistarsi i figli, anche nell'ultima scena, quando esce a pregare il figlio maggiore, che torna dai campi e nel cui cuore non c'è mai festa, perché alle prese con l'infelicità che deriva da un

cuore di servo e non di figlio, quando invece «il segreto di una vita riuscita è amare ciò che fai, e fare ciò che ami» (Dostoevskij). Il padre della parabola invece è immagine di un Dio scandalosamente buono, che preferisce la felicità dei suoi figli alla loro fedeltà, che non è giusto, è di più, è esclusivamente amore. Allora Dio è così? Così eccessivo, così tanto, così esagerato?

Sì, il Dio in cui crediamo è così. *(E.Ronchi)*

